Sindacato Italiano Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Ravenna
mail:ravenna@silp.cgil.it

Ravenna, 29 agosto 2019

OGGETTO: Disposizioni in materia di mense di servizio in favore del personale appartenente alla Polizia di Stato.

AL SIGNOR QUESTORE

Il 29 luglio 2019 il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria, ha emanato la circolare in oggetto indicata, indirizzata anche ai Sigg. Questori della Repubblica, con la quale si forniscono alcune indicazioni in ordine alla concreta e corretta applicazione della normativa vigente in materia di mense di servizio, al fine di garantire uniformità di trattamento al personale della Polizia di Stato sull'intero territorio nazionale.

In particolare, al primo punto, per quanto riguarda il personale volontariamente accasermato (nonostante l'art.1 comma 1 lett. b) l.203/1989, in una accezione letterale sembrerebbe escludere tale personale dalla possibilità di fruire della mensa obbligatoria di servizio) stabilisce che "***sulla base di considerazioni fondate anche sulla valutazione dei contesti territoriali ed operativi in cui sono impegnati gli appartenenti alla Polizia di Stato, si ritiene che l'Amministrazione possa accordare l'accesso al beneficio della mensa obbligatoria di servizio anche a tale personale, accedendo ad una interpretazione "sostanziale" del concetto di domicilio, come spazio abitativo dotato dei requisiti necessari per la soddisfazione delle primaria esigenze relative al*** **vitto**".

Considerato che la scrivente Direzione Centrale nella circolare in oggetto "**prega"** gli Uffici in indirizzo "***di conformarsi ai presenti indirizzi, tenendo conto della natura degli alloggi e della relativa idoneità ai fini della preparazione e della consumazione del pasto***" **il SILP CGIL chiede alla S.V. che tipo di iniziative voglia intraprendere per adempiere alle direttive impartite.**

Altro aspetto da chiarire, indicato nella circolare in argomento, riguarda la somministrazione del pasto al personale impiegato in servizi di ordine pubblico che, secondo il SILP CGIL, deve rispettare i tempi fisiologicamente destinati alla consumazione dei pasti, ribaditi chiaramente nella circolare in argomento, a pagina 10, dove si rammenta che, "*indipendentemente dal servizio svolto, l'impegno prioritario dell'Amministrazione resta quello di creare le premesse organizzative affinchè i dipendenti impiegati in servizio possano oggettivamente ed effettivamente fruire del vitto* ***nelle sole fasce orarie 12/15 e 19/21****"*.

Alla luce di quanto esposto il **SILP CGIL chiede alla S.V. che non si ripetano casi di fruizione del vitto in orari "stravaganti"** (come peraltro capitato recentemente in orario antecedente alle 18,00) e che si cerchi, per quanto possibile, di rispettare e conformarsi gli orari indicati facendo ricorso, ad esempio, come suggerito nel testo in oggetto, ad accessi scaglionati.

Il Segretario Generale Provinciale
Fabio Rossi

Sindacato Italiano Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Ravenna
mail:ravenna@silp.cgil.it